

Il segretario democristiano minaccia l'onorevole Gonella - Il PLI vota contro una legge dc per i mezzadri

legna elettorale, la causa della impostazione sostanzialmente scissionista con cui la conduce Saragat. Che il campo quadripartito, invece, non sia veramente dilaniato da contrasti interni è confermato dal resto dell'atteggiamento assunto ieri (e oggi) nei confronti dei liberali riguardo alla legge del d.e. Solari per la soluzione dei conflitti, che, come riferiscono altrove, non ha precluso il ricorso (e la vittoria) alla soluzione (e al lavoro) dei mezzadri, liberali, ebbero, hanno votato contro tutti gli articoli della legge, ma non precludono il voto contrario alla legge, nel suo complesso, hanno anche minacciato il ricorso alla costituzione. Laddove si vedeva un partito che, invece si appella per la prima volta alla suprema magistratura dello Stato per tentare di far approvare una legge che favorisce una numerosa categoria di lavoratori della

fatto che l'impaccata della D.C. di stare al passo coi tempi e di offrire anche su questo terreno una prospettiva, non è ancora così risolutiva, quasi unanimemente il resto di quella che si è ormai soliti definire la "laica Group", che ha la maggioranza, si confrontano i recenti dichiarazioni del Presidente con i risultati dell'assemblea parigina, con l'atteggiamento assunto da Saragat, e si può dire che nell'ultima riunione che ha visto in contrasto con Pinco, sui concetti ispiratori del suo discorso, si è potuto osservare che vi è ancora molto da strada da fare per far coincidere le due posizioni. E' vero che, come si è visto, sono posti il problema dell'approfondimento dei loro rapporti ma non quello che si può considerare collegato, e determinato, dai rapporti con i Paesi che non

Nel settore della politica estera, in pari tempo, i commenti di stampa alla riunione parigina del consiglio atlantico e alla parte che vi ha svolto il ministro Martino sono stati in misura inconsueta improntati a perplessità e delusione: segno, anche questo, del

fanno parte dell'alleanza». I
il *Corriere della Sera*, che pu
non sa proporre altro che un
generale riarmo atomico, seri
bre brutalmente: «Quale ch
sia il compiacimento del Con
siglio atlantico per l'oper
compiuta dalla NATO e qual

(Continua in 2 par. 8 col.)

ORE DRAMMATICHE A CIPRO

**Saranno impiccati
Karaolis e Demetriu**

CIPRO — Il governatore inglese ha ieri respinto le domande di grazia presentate a nome dei due patrioti Mikiel Kariakos e Andreas Demetriu, condannati entrambi alla pena capitale. La notizia ha suscitato grande fermento in tutta l'isola. I negozi sono stati immediatamente chiusi, le manifestazioni di protesta si sono moltiplicate. Il giorno stesso dell'esecuzione della sentenza, che avverrà mediante impiccagione, non è stata ancora comunicata. Fin da ieri l'etichetta, a Cipro, vivono insospettite maniere di stato d'assedio. Nella notte un aereo inglese è stato abbattuto. Il giorno dopo l'arresto. In basso: Il piano dipinto della madre (da settima pagina il nostro servizio)

(In settima pagina il nostro servizio)

I compagni De Luca e Roda dimostrano la grave responsabilità di un rifiuto — Irritazione di Zoli — Anche il democristiano Carelli chiede maggiore comprensione — Approvata la legge elettorale politica

Nelle due sedute della giornata di ieri, il Senato ha affrontato i due più importanti argomenti: posti all'ordine del giorno: la legge elettorale politica e la legge per la rivalutazione delle pensioni di guerra. La legge elettorale politica, sulla quale il Senato, nella mattinata, è stata approvata a larghissima maggioranza, è stata approvata in

Ecco le cifre delle pensioni che il governo non ha accolto

	Sottuff. e truppa	Ufficiali inferiori	Ufficiali superiori	Ufficiali generali
<i>Invalidi:</i>				
1 ^a categoria	300.500	345.000	379.500	417.450
2 ^a " "	240.200	276.000	303.600	333.960

3	•	210.990	241.500	265.650	292.215
4	•	195.300	224.250	246.675	271.342
5	•	180.000	207.000	227.700	250.470
6	•	150.000	172.500	200.750	220.825
7	•	120.000	138.000	151.800	166.989
8	•	90.000	103.500	113.850	125.235

Superinvalidi (misura unita)				
A	648.000	—	—	—
A b.	552.000	—	—	—
B	451.000	—	—	—
C	394.300	—	—	—
D	264.000	—	—	—
E	224.600	—	—	—
F	181.000	—	—	—
G	167.400	—	—	—

Superinvalidi con due invalidità dei gruppi:				
A bis. B	360.000	414.000	455.400	500.940
A A bis - C D E	300.000	345.000	379.000	416.900
B - C. D. E	240.000	276.000	303.600	333.960
E	180.000	207.000	227.700	250.470
con infermità dalla 8. alla 1.	da 30.000 a 100.000	da 34.500 a 115.000	da 37.950 a 126.500	da 41.745 a 139.150

zione, con la sola astensione delle dccc. Con questo, si è concluso il triste ed oscuro capitolo della legge elettorale truffa che, abrogata nel 1954 tra gli applausi delle sinistre, è oggi stata definitivamente sostituita con un nuovo provve-

nell'occhio

sua fine a sorpresa, da muisti il Corriere della Sera conclude: «La forza elettorale del Pci non va sottovalutata...», e si muisti: «non attireranno nuovi voti». Per un malito come quello che sembra affliggere la sua, insomma, qualche speranza di vita.

Il fesso del giorno

«Noi dobbiamo essere uomini del terrore. E questo è il fuoco: senza bruciarsi e se si bruciano si bruciano alla fiamma tricolore». Goffredo Ottiani, dal Secolo XIX.

ASIMODEO

ASMODEO

[illegible]

La pensione di vecchiaia sarà versata in una misura variabile tra il 100 e il 50 per cento del salario - Il provvedimento all'esame del Soviet Supremo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE — Non è possibile fare questa sera una più ampia analisi del nuovo progetto di legge. Se indicheremo solo alcuni panni pagati a chi perde o riduce la propria capacità di lavoro non soltanto in seguito ad infortunio o a malattia

[illegible]

NELL'RSS hanno diritto alla pensione tutti gli operai, gli impiegati, i militari, gli studenti, i disoccupati, i membri delle famiglie. Tre sono i tipi di pensione che vengono versati: quella di vecchiaia e di invalidità, quella di famiglia, quella del sostegno di famiglia. Tutte vengono pagate direttamente dallo Stato, senza che alcuno debba versare nulla, e vengono effettuate sul salario.

Il salario medio annuo è di 1.200 rubli e 45 per cento dei lavoratori hanno diritto alla pensione. Il 50 per cento dei lavoratori, i figli, genitori, fratelli, sorelle non nati, nipoti, mogli o mariti non si è effettivamente visto. La pensione di invalidità è di 25 rubli al mese. Le pensioni di invalidità oggi alle ore 17, i mutilati e invalidi di guerra sono 100 rubli al mese. La madre, per esaminare la situazione dopo la decisione del Senato

Si tenga presente che i figli minoranti riceveranno pensione per cento di un genitore. I figli minoranti che lavorano: se studiano, essi lo percepiranno anche quando frequentano già una scuola che ha diritto ad essere pagata. (GIUSEPPE BOFFA)

GIUSEPPE BOFFA

Il cronista riceve
dalle 17 alle 22

Cronaca di Roma

Telefono diretto
numero 683-869

I PADRONI DI ROMA: UN MONOPOLIO VATICANO CHE SPECULA SULLA SETE DEI CITTADINI

Se in città c'è meno acqua di 80 anni fa dovete ringraziare il Comune e la Marcia

Come nacque l'impresa papalina - Il capostipite dei Blumenshtil - La convenzione violata sistematicamente con il tacito assenso della Giunta capitolina - Storia dei rapporti tra l'azienda privata e l'ACEA

Tutto a Roma è controllato dall'opprimente macchina dei padroni della città: case, aree edificabili, telefoni, energia elettrica e perfino l'acqua. Se però dal rubinetto di casa vostra non viene più acqua, se non riuscite a lavarvi, pur pagando ogni anno canoni esorbitanti, non prendetevela soltanto con gli ingranaggi della macchina. Dal 1864 fino ad oggi, le autorità governative e quelle capitoline si sono fatte in quattro per imporre sulla vostra volontà degli azionisti dell'Acqua Pia Antica Marcia.

Una distribuzione dei bei dividendi ai suoi azionisti. I suoi titoli, emessi a 150 franchi, superano ora il prezzo di 250 franchi e danno sempre luogo a un grande movimento d'affari. Con queste parole compiaciute, l'economista clericale Felice Grimaldi, nel suo *Roma* (1872), sotto la firma di "L'Acqua Pia Antica Marcia", creata nel '64, per iniziativa di un gruppo di capitalisti britannici e di nobili coscritti, presieduta dal principe Giusseppe Bandini, l'azienda, aveva ottenuto, già prima del suo sorgere, il monopolio della distribuzione dell'acqua a Roma. Il favorevole andamento degli affari indusse, nell'80, il Vaticano a rilevare dalle mani degli inglesi il pacchetto azionario della Società e ad affidare la direzione ai più alti esponenti dell'aristocrazia romana: don Francesco Borghese, don Camillo Rospigliosi, Alessandro Centurini. Nel 1882, le redini dell'impresa furono impuginate dal Blumenshtil, capostipite di una potente dinastia di banchieri papalini, mentre, per garantire l'impresa da qualsiasi sussulto, l'Acqua Marcia veniva posta sotto l'ala del Banco di Roma, finanziaria delle società private che gestivano allora tutti i pubblici servizi.

Se il Grimaldi fosse ancora in vita, potrebbe tranquillamente ripetere il suo giudizio e forse vi aggiungerebbe qualche interessante considerazione sul favore delle autorità di cui la Marcia continua a godere presso le autorità. La situazione di assoluta monopolio di cui è stata privata da poco, la Società vaticana continua infatti a distribuire ai cittadini l'acqua dell'acquedotto Marcia (potenziale 4500 litri al secondo), mentre l'azienda comunale elettricità e acqua (ACEA) gestisce le acque del Peschiera (4000 l. sec.) e degli antichi acquedotti (Tevere, Verano, Paola ecc., potenziale 1500 litri al secondo, tenendo presente che 750 litri al secondo dell'acquedotto Paolo non sono utilizzabili per uso potabile). Non solo, ma ancora non è stato possibile udire, dalla bocca delle autorità competenti, una parola di biasimo contro l'Acqua Marcia, alla quale va imputata la situazione precaria dell'approvvigionamento idrico (la rete perde il 25 per cento dell'acqua a causa della rovina delle tubature: c'è meno acqua che 80 anni fa, migliaia di famiglie sono quasi completamente prive del prezioso elemento).

Tutti i tentativi di togliere la gestione alla Società papalina e di passarla gradualmente all'azienda comunale, hanno costato contro ostacoli insuperabili, e a bella posta per permettere alla Marcia di guadagnare, senza scosse e realizzando sempre utili astronomici, fino al 1951, data di scadenza dell'attuale contratto. L'atteggiamento tenuto dal Comune — che pure avrebbe avuto il massimo interesse a tutelare i diritti della sua stessa impresa — ha dello stesso. La Marcia è tenuta dalla stessa convenzione del 1864 a retrocedere gli impianti al Comune in condizioni di perfetto uso, a titolo gratuito; ebbene la Società non soltanto non effettua alcuna manutenzione degli impianti, ma riceve dai Comuni (agenti contribuenti per l'arrogante delle reti, come è accaduto, ad esempio a Villa del Giordano) la manutenzione e l'opera regolare del servizio; ebbene la Giunta comunale non solo ha tollerato che migliaia di famiglie rimanesse praticamente prive d'acqua, ma non ha fatto alcun passo per ottenere la costituzione di una commissione tecnico-legale (approvata dal Consiglio il 6 dicembre 1951) in relazione al fatto che la Società privata fattura agli utenti una quantità d'acqua superiore a quella della quale dispone.

Sommamente istruttiva è la storia dei rapporti tra il Comune e la Società per quanto

partizione delle zone è avvenuta in modo assolutamente dannoso per l'azienda comunale, in quanto le nuove utenze assegnate all'Acqua Marcia sono le meno redditizie.

La storia di questi rapporti, che si è svolta in un modo di fatto, è invece, che si tratta, in definitiva, del solito gruppo di finanziari legati intimamente al Vaticano e i cui nomi ricorrono con frequenza nei consigli di amministrazione delle altre società monopolistiche che gravano su Roma. Il presidente dell'Acqua Pia Antica Marcia, il conte Paolo Blumenshtil, cameriere segreto soprannominato di spada e cappa della corte pontificia, consigliere della SRE e della SIAL. Consiglieri di amministrazione sono, oltre all'ingegner Centurini (nipote di uno dei fondatori della Società) e a Gennaro Umberto Tagliarini, anche l'ingegner Antonio Ratti consigliere dell'Acquedotto di Napoli, dell'Elettrica per bonifiche e irrigazione, delle Forze idrauliche Appennino Centrale, della MATER, delle Officine elettriche genovesi, della Società meccanica della Melara, della Comil e della Bologna Industriale elettrica. L'ingegner Berghini consigliere dell'Elettrica intercomunale, l'ingegner Fernando Farina presidente della Telemecanica e della Sorveglianza, amministratore delegato della Veneta e colori Signa e consigliere di alcune imprese industriali, il conte Enrico Pietro Galeazzi, architetto dei palazzi aristocratici, presidente della SIC, vice presidente della Genoa Immobiliare, consigliere dell'Adriatica di guerra, del Credito Italiano, della CIL, e della SRE, il dottor Ennio Lotti, consigliere della SADE e della Gallo; l'avv. Giacomo Molle presidente dell'Alcorno e della Fiduciana di gestione e consigliere di istituti di finanza, il commendatore Marco Salce, consigliere dell'Acquedotto di Napoli, C.R. dunque, da stupirsi se gli amministratori comunali democristiani hanno avuto tanto la Marcia, ai danni della cittadinanza, e se la Società continua a distribuire i bei dividendi ai suoi azionisti.

I comunisti propongono

- 1) Limitazione immediata del monopolio privato e massimo potenziamento della Acea, in modo da poter soddisfare le esigenze di acqua potabile di tutta la cittadinanza.
- 2) Concessione di mutui al Comune e alla Acea per seguire le opere necessarie a fornire e distribuire l'acqua per tutti i servizi pubblici e privati.
- 3) Municipalizzazione graduale del servizio di adduzione e di distribuzione dell'acqua attraverso l'assegnazione all'Acea del servizio anche in quelle zone della città che sono attualmente servite dall'Acqua pia Antica Marcia.

Da ieri nuovamente in sciopero i dipendenti delle agenzie I.N.A.

Il governo deve intervenire per far rispettare il contratto agli appaltatori

I lavoratori delle agenzie private, Ebbene, al 1. ottobre 1955 i lavoratori delle imprese private godettero di un riaggiustamento tabellare pari al 7 per cento dello stipendio (equivalente a 1.100 lire al mese), un altro riaggiustamento del 6 per cento fu accordato al 1. gennaio 1956. Questi riaggiustamenti, tuttavia, avrebbero dovuto automaticamente essere dovuti anche per i lavoratori dell'INA, ma gli appaltatori delle agenzie si rifiutarono di applicarli sottraendo ai propri dipendenti una somma media mensile di 7.000 lire. Il riaggiustamento dei lavoratori di quelle agenzie, che lavorano a giornata, è stato quindi negato. In una lettera del febbraio 1956 la direzione dell'istituto

IL CRAK DELLA SOCIETA' CINEMATOGRAFICA

La "Minerva", tentò invano di evitare il fallimento

Sui clamorosi fallimento della Minerva Film, con un passivo oscillante intorno ai cinque miliardi, si sono appresi i primi particolari. L'origine per ottenere la dichiarazione di fallimento è stata l'impresa del geniale scorcio dal produttore Giuseppe Amato Vassallo, creditore di 13 milioni. A lui sono immediatamente uniti: "Titano Film", creditrice di 20 milioni e 500.000 lire; "Giannini", creditrice di 18 milioni e 500.000 lire; il Banco di Sicilia, creditore di 60 milioni; il Banco Scaretti, creditore di 25 milioni; la società AVAI, Acquisti e vendite di beni, creditore di 15 milioni; la Compagnia esercenti cinematografici e il signor Domenico Cianfrani. Minerva tentò di ottenere un'amministrazione controllata basando la richiesta sull'esistenza dei beni ancora di-

Domani Togliatti parlerà ai giovani



Domani alle 10, nel teatro Quattro Fontane, l'on. Togliatti parlerà alle ragazze e ai giovani romani. La manifestazione sarà aperta da Aldo Giusti segretario provinciale della F.G.C.I. e candidato al consiglio comunale.

IERI NOTTE NEI PRESSI DEL DIVINO AMORE

Macchine agricole e un camioncino distrutti da un violentissimo incendio

I danni ammontano a circa 8 milioni - Le fiamme hanno minacciato una vicina casa colonica - Un'ora di lotta dei vigili del fuoco

Ieri notte, verso le ore 3,15, un violento incendio è divampato improvvisamente in una casa situata in via Castel di Leone nei pressi del Divino Amore. Le fiamme, provocate forse da un corto circuito, in breve tempo hanno avvolgendo le macchine agricole e un camioncino che si trovavano nella rimessa di proprietà di Luciano Di Tommaso, 47 anni, agricoltore del luogo. E' stato lo stesso Di Tommaso che ha dato l'allarme. Egli dormiva nella stanza adiacente alla rimessa ed è stato svegliato dal crepitio dell'incendio. Dopo aver avvertito i vicini, ha corso nell'attesa di soccorsi, tenendo in mano un fiammifero. I danni ammontano a circa 8 milioni. Sono andati distrutti, oltre al camioncino, anche due trattori e una motozappa. I vigili del fuoco, che sono intervenuti prima di riuscire a spegnere anche l'ultimo focolaio dell'incendio, il fuoco, ad un certo punto, ha minacciato di estendersi alla casa vicina. I danni ammontano a circa 8 milioni. Sono andati distrutti, oltre al camioncino, anche due trattori e una motozappa. Due test depongono sull'alibi di Sciorino

La Picchioni doveva esibirsi nello "spogliarello", in un night club?

Le rivelazioni di un giornale milanese - La fortuna di Fritz Aucher - La ragazza parla di una «faccenda con un prete»

Il quotidiano milanese «Il Giorno», ha pubblicato alcune interessanti rivelazioni su Carolina Picchioni, la figlia del «mostro di Nerola», della quale recentemente si sono occupate le cronache, prima per la presunta eredità del milione inglese Fritz Aucher, e poi per la vertenza giudiziaria che l'ha sottratta ai coniugi Perosino, che si stavano occupando dell'educazione della ragazza per conto dell'Aucher, per riportarla alla madre. Secondo il giornale la generosità di Aucher e del Perosino potrebbe apparire sotto una luce diversa da quella che finora si riteneva. Tra l'altro il «Giorno» scrive testualmente: «In questi giorni Perosino aveva avuto un'idea brillante: far fare alla Picchioni un'opera di beneficenza, che consisteva nel farle distribuire, a nome della madre, una certa somma di denaro a favore dei poveri. La ragazza, che era molto timida, si era rifiutata di fare questa opera di beneficenza, e Perosino, che era molto generoso, aveva deciso di farle fare un'opera di beneficenza, che consisteva nel farle distribuire, a nome della madre, una certa somma di denaro a favore dei poveri. La ragazza, che era molto timida, si era rifiutata di fare questa opera di beneficenza, e Perosino, che era molto generoso, aveva deciso di farle fare un'opera di beneficenza, che consisteva nel farle distribuire, a nome della madre, una certa somma di denaro a favore dei poveri. La ragazza, che era molto timida, si era rifiutata di fare questa opera di beneficenza, e Perosino, che era molto generoso, aveva deciso di farle fare un'opera di beneficenza, che consisteva nel farle distribuire, a nome della madre, una certa somma di denaro a favore dei poveri. La ragazza, che era molto timida, si era rifiutata di fare questa opera di beneficenza, e Perosino, che era molto generoso, aveva deciso di farle fare un'opera di beneficenza, che consisteva nel farle distribuire, a nome della madre, una certa somma di denaro a favore dei poveri. La ragazza, che era molto timida, si era rifiutata di fare questa opera di beneficenza, e Perosino, che era molto generoso, aveva deciso di farle fare un'opera di beneficenza, che consisteva nel farle distribuire, a nome della madre, una certa somma di denaro a favore dei poveri. La ragazza, che era molto timida, si era rifiutata di fare questa opera di beneficenza, e Perosino, che era molto generoso, aveva deciso di farle fare un'opera di beneficenza, che consisteva nel farle distribuire, a nome della madre, una certa somma di denaro a favore dei poveri. La ragazza, che era molto timida, si era rifiutata di fare questa opera di beneficenza, e Perosino, che era molto generoso, aveva deciso di farle fare un'opera di beneficenza, che consisteva nel farle distribuire, a nome della madre, una certa somma di denaro a favore dei poveri. La ragazza, che era molto timida, si era rifiutata di fare questa opera di beneficenza, e Perosino, che era molto generoso, aveva deciso di farle fare un'opera di beneficenza, che consisteva nel farle distribuire, a nome della madre, una certa somma di denaro a favore dei poveri. La ragazza, che era molto timida, si era rifiutata di fare questa opera di beneficenza, e Perosino, che era molto generoso, aveva deciso di farle fare un'opera di beneficenza, che consisteva nel farle distribuire, a nome della madre, una certa somma di denaro a favore dei poveri. La ragazza, che era molto timida, si era rifiutata di fare questa opera di beneficenza, e Perosino, che era molto generoso, aveva deciso di farle fare un'opera di beneficenza, che consisteva nel farle distribuire, a nome della madre, una certa somma di denaro a favore dei poveri. La ragazza, che era molto timida, si era rifiutata di fare questa opera di beneficenza, e Perosino, che era molto generoso, aveva deciso di farle fare un'opera di beneficenza, che consisteva nel farle distribuire, a nome della madre, una certa somma di denaro a favore dei poveri. La ragazza, che era molto timida, si era rifiutata di fare questa opera di beneficenza, e Perosino, che era molto generoso, aveva deciso di farle fare un'opera di beneficenza, che consisteva nel farle distribuire, a nome della madre, una certa somma di denaro a favore dei poveri. La ragazza, che era molto timida, si era rifiutata di fare questa opera di beneficenza, e Perosino, che era molto generoso, aveva deciso di farle fare un'opera di beneficenza, che consisteva nel farle distribuire, a nome della madre, una certa somma di denaro a favore dei poveri. La ragazza, che era molto timida, si era rifiutata di fare questa opera di beneficenza, e Perosino, che era molto generoso, aveva deciso di farle fare un'opera di beneficenza, che consisteva nel farle distribuire, a nome della madre, una certa somma di denaro a favore dei poveri. La ragazza, che era molto timida, si era rifiutata di fare questa opera di beneficenza, e Perosino, che era molto generoso, aveva deciso di farle fare un'opera di beneficenza, che consisteva nel farle distribuire, a nome della madre, una certa somma di denaro a favore dei poveri. La ragazza, che era molto timida, si era rifiutata di fare questa opera di beneficenza, e Perosino, che era molto generoso, aveva deciso di farle fare un'opera di beneficenza, che consisteva nel farle distribuire, a nome della madre, una certa somma di denaro a favore dei poveri. La ragazza, che era molto timida, si era rifiutata di fare questa opera di beneficenza, e Perosino, che era molto generoso, aveva deciso di farle fare un'opera di beneficenza, che consisteva nel farle distribuire, a nome della madre, una certa somma di denaro a favore dei poveri. La ragazza, che era molto timida, si era rifiutata di fare questa opera di beneficenza, e Perosino, che era molto generoso, aveva deciso di farle fare un'opera di beneficenza, che consisteva nel farle distribuire, a nome della madre, una certa somma di denaro a favore dei poveri. La ragazza, che era molto timida, si era rifiutata di fare questa opera di beneficenza, e Perosino, che era molto generoso, aveva deciso di farle fare un'opera di beneficenza, che consisteva nel farle distribuire, a nome della madre, una certa somma di denaro a favore dei poveri. La ragazza, che era molto timida, si era rifiutata di fare questa opera di beneficenza, e Perosino, che era molto generoso, aveva deciso di farle fare un'opera di beneficenza, che consisteva nel farle distribuire, a nome della madre, una certa somma di denaro a favore dei poveri. La ragazza, che era molto timida, si era rifiutata di fare questa opera di beneficenza, e Perosino, che era molto generoso, aveva deciso di farle fare un'opera di beneficenza, che consisteva nel farle distribuire, a nome della madre, una certa somma di denaro a favore dei poveri. La ragazza, che era molto timida, si era rifiutata di fare questa opera di beneficenza, e Perosino, che era molto generoso, aveva deciso di farle fare un'opera di beneficenza, che consisteva nel farle distribuire, a nome della madre, una certa somma di denaro a favore dei poveri. La ragazza, che era molto timida, si era rifiutata di fare questa opera di beneficenza, e Perosino, che era molto generoso, aveva deciso di farle fare un'opera di beneficenza, che consisteva nel farle distribuire, a nome della madre, una certa somma di denaro a favore dei poveri. La ragazza, che era molto timida, si era rifiutata di fare questa opera di beneficenza, e Perosino, che era molto generoso, aveva deciso di farle fare un'opera di beneficenza, che consisteva nel farle distribuire, a nome della madre, una certa somma di denaro a favore dei poveri. La ragazza, che era molto timida, si era rifiutata di fare questa opera di beneficenza, e Perosino, che era molto generoso, aveva deciso di farle fare un'opera di beneficenza, che consisteva nel farle distribuire, a nome della madre, una certa somma di denaro a favore dei poveri. La ragazza, che era molto timida, si era rifiutata di fare questa opera di beneficenza, e Perosino, che era molto generoso, aveva deciso di farle fare un'opera di beneficenza, che consisteva nel farle distribuire, a nome della madre, una certa somma di denaro a favore dei poveri. La ragazza, che era molto timida, si era rifiutata di fare questa opera di beneficenza, e Perosino, che era molto generoso, aveva deciso di farle fare un'opera di beneficenza, che consisteva nel farle distribuire, a nome della madre, una certa somma di denaro a favore dei poveri. La ragazza, che era molto timida, si era rifiutata di fare questa opera di beneficenza, e Perosino, che era molto generoso, aveva deciso di farle fare un'opera di beneficenza, che consisteva nel farle distribuire, a nome della madre, una certa somma di denaro a favore dei poveri. La ragazza, che era molto timida, si era rifiutata di fare questa opera di beneficenza, e Perosino, che era molto generoso, aveva deciso di farle fare un'opera di beneficenza, che consisteva nel farle distribuire, a nome della madre, una certa somma di denaro a favore dei poveri. La ragazza, che era molto timida, si era rifiutata di fare questa opera di beneficenza, e Perosino, che era molto generoso, aveva deciso di farle fare un'opera di beneficenza, che consisteva nel farle distribuire, a nome della madre, una certa somma di denaro a favore dei poveri. La ragazza, che era molto timida, si era rifiutata di fare questa opera di beneficenza, e Perosino, che era molto generoso, aveva deciso di farle fare un'opera di beneficenza, che consisteva nel farle distribuire, a nome della madre, una certa somma di denaro a favore dei poveri. La ragazza, che era molto timida, si era rifiutata di fare questa opera di beneficenza, e Perosino, che era molto generoso, aveva deciso di farle fare un'opera di beneficenza, che consisteva nel farle distribuire, a nome della madre, una certa somma di denaro a favore dei poveri. La ragazza, che era molto timida, si era rifiutata di fare questa opera di beneficenza, e Perosino, che era molto generoso, aveva deciso di farle fare un'opera di beneficenza, che consisteva nel farle distribuire, a nome della madre, una certa somma di denaro a favore dei poveri. La ragazza, che era molto timida, si era rifiutata di fare questa opera di beneficenza, e Perosino, che era molto generoso, aveva deciso di farle fare un'opera di beneficenza, che consisteva nel farle distribuire, a nome della madre, una certa somma di denaro a favore dei poveri. La ragazza, che era molto timida, si era rifiutata di fare questa opera di beneficenza, e Perosino, che era molto generoso, aveva deciso di farle fare un'opera di beneficenza, che consisteva nel farle distribuire, a nome della madre, una certa somma di denaro a favore dei poveri. La ragazza, che era molto timida, si era rifiutata di fare questa opera di beneficenza, e Perosino, che era molto generoso, aveva deciso di farle fare un'opera di beneficenza, che consisteva nel farle distribuire, a nome della madre, una certa somma di denaro a favore dei poveri. La ragazza, che era molto timida, si era rifiutata di fare questa opera di beneficenza, e Perosino, che era molto generoso, aveva deciso di farle fare un'opera di beneficenza, che consisteva nel farle distribuire, a nome della madre, una certa somma di denaro a favore dei poveri. La ragazza, che era molto timida, si era rifiutata di fare questa opera di beneficenza, e Perosino, che era molto generoso, aveva deciso di farle fare un'opera di beneficenza, che consisteva nel farle distribuire, a nome della madre, una certa somma di denaro a favore dei poveri. La ragazza, che era molto timida, si era rifiutata di fare questa opera di beneficenza, e Perosino, che era molto generoso, aveva deciso di farle fare un'opera di beneficenza, che consisteva nel farle distribuire, a nome della madre, una certa somma di denaro a favore dei poveri. La ragazza, che era molto timida, si era rifiutata di fare questa opera di beneficenza, e Perosino, che era molto generoso, aveva deciso di farle fare un'opera di beneficenza, che consisteva nel farle distribuire, a nome della madre, una certa somma di denaro a favore dei poveri. La ragazza, che era molto timida, si era rifiutata di fare questa opera di beneficenza, e Perosino, che era molto generoso, aveva deciso di farle fare un'opera di beneficenza, che consisteva nel farle distribuire, a nome della madre, una certa somma di denaro a favore dei poveri. La ragazza, che era molto timida, si era rifiutata di fare questa opera di beneficenza, e Perosino, che era molto generoso, aveva deciso di farle fare un'opera di beneficenza, che consisteva nel farle distribuire, a nome della madre, una certa somma di denaro a favore dei poveri. La ragazza, che era molto timida, si era rifiutata di fare questa opera di beneficenza, e Perosino, che era molto generoso, aveva deciso di farle fare un'opera di beneficenza, che consisteva nel farle distribuire, a nome della madre, una certa somma di denaro a favore dei poveri. La ragazza, che era molto timida, si era rifiutata di fare questa opera di beneficenza, e Perosino, che era molto generoso, aveva deciso di farle fare un'opera di beneficenza, che consisteva nel farle distribuire, a nome della madre, una certa somma di denaro a favore dei poveri. La ragazza, che era molto timida, si era rifiutata di fare questa opera di beneficenza, e Perosino, che era molto generoso, aveva deciso di farle fare un'opera di beneficenza, che consisteva nel farle distribuire, a nome della madre, una certa somma di denaro a favore dei poveri. La ragazza, che era molto timida, si era rifiutata di fare questa opera di beneficenza, e Perosino, che era molto generoso, aveva deciso di farle fare un'opera di beneficenza, che consisteva nel farle distribuire, a nome della madre, una certa somma di denaro a favore dei poveri. La ragazza, che era molto timida, si era rifiutata di fare questa opera di beneficenza, e Perosino, che era molto generoso, aveva deciso di farle fare un'opera di beneficenza, che consisteva nel farle distribuire, a nome della madre, una certa somma di denaro a favore dei poveri. La ragazza, che era molto timida, si era rifiutata di fare questa opera di beneficenza, e Perosino, che era molto generoso, aveva deciso di farle fare un'opera di beneficenza, che consisteva nel farle distribuire, a nome della madre, una certa somma di denaro a favore dei poveri. La ragazza, che era molto timida, si era rifiutata di fare questa opera di beneficenza, e Perosino, che era molto generoso, aveva deciso di farle fare un'opera di beneficenza, che consisteva nel farle distribuire, a nome della madre, una certa somma di denaro a favore dei poveri. La ragazza, che era molto timida, si era rifiutata di fare questa opera di beneficenza, e Perosino, che era molto generoso, aveva deciso di farle fare un'opera di beneficenza, che consisteva nel farle distribuire, a nome della madre, una certa somma di denaro a favore dei poveri. La ragazza, che era molto timida, si era rifiutata di fare questa opera di beneficenza, e Perosino, che era molto generoso, aveva deciso di farle fare un'opera di beneficenza, che consisteva nel farle distribuire, a nome della madre, una certa somma di denaro a favore dei poveri. La ragazza, che era molto timida, si era rifiutata di fare questa opera di beneficenza, e Perosino, che era molto generoso, aveva deciso di farle fare un'opera di beneficenza, che consisteva nel farle distribuire, a nome della madre, una certa somma di denaro a favore dei poveri. La ragazza, che era molto timida, si era rifiutata di fare questa opera di beneficenza, e Perosino, che era molto generoso, aveva deciso di farle fare un'opera di beneficenza, che consisteva nel farle distribuire, a nome della madre, una certa somma di denaro a favore dei poveri. La ragazza, che era molto timida, si era rifiutata di fare questa opera di beneficenza, e Perosino, che era molto generoso, aveva deciso di farle fare un'opera di beneficenza, che consisteva nel farle distribuire, a nome della madre, una certa somma di denaro a favore dei poveri. La ragazza, che era molto timida, si era rifiutata di fare questa opera di beneficenza, e Perosino, che era molto generoso, aveva deciso di farle fare un'opera di beneficenza, che consisteva nel farle distribuire, a nome della madre, una certa somma di denaro a favore dei poveri. La ragazza, che era molto timida, si era rifiutata di fare questa opera di beneficenza, e Perosino, che era molto generoso, aveva deciso di farle fare un'opera di beneficenza, che consisteva nel farle distribuire, a nome della madre, una certa somma di denaro a favore dei poveri. La ragazza, che era molto timida, si era rifiutata di fare questa opera di beneficenza, e Perosino, che era molto generoso, aveva deciso di farle fare un'opera di beneficenza, che consisteva nel farle distribuire, a nome della madre, una certa somma di denaro a favore dei poveri. La ragazza, che era molto timida, si era rifiutata di fare questa opera di beneficenza, e Perosino, che era molto generoso, aveva deciso di farle fare un'opera di beneficenza, che consisteva nel farle distribuire, a nome della madre, una certa somma di denaro a favore dei poveri. La ragazza, che era molto timida, si era rifiutata di fare questa opera di beneficenza, e Perosino, che era molto generoso, aveva deciso di farle fare un'opera di beneficenza, che consisteva nel farle distribuire, a nome della madre, una certa somma di denaro a favore dei poveri. La ragazza, che era molto timida, si era rifiutata di fare questa opera di beneficenza, e Perosino, che era molto generoso, aveva deciso di farle fare un'opera di beneficenza, che consisteva nel farle distribuire, a nome della madre, una certa somma di denaro a favore dei poveri. La ragazza, che era molto timida, si era rifiutata di fare questa opera di beneficenza, e Perosino, che era molto generoso, aveva deciso di farle fare un'opera di beneficenza, che consisteva nel farle distribuire, a nome della madre, una certa somma di denaro a favore dei poveri. La ragazza, che era molto timida, si era rifiutata di fare questa opera di beneficenza, e Perosino, che era molto generoso, aveva deciso di farle fare un'opera di beneficenza, che consisteva nel farle distribuire, a nome della madre, una certa somma di denaro a favore dei poveri. La ragazza, che era molto timida, si era rifiutata di fare questa opera di beneficenza, e Perosino, che era molto generoso, aveva deciso di farle fare un'opera di beneficenza, che consisteva nel farle distribuire, a nome della madre, una certa somma di denaro a favore dei poveri. La ragazza, che era molto timida, si era rifiutata di fare questa opera di beneficenza, e Perosino, che era molto generoso, aveva deciso di farle fare un'opera di beneficenza, che consisteva nel farle distribuire, a nome della madre, una certa somma di denaro a favore dei poveri. La ragazza, che era molto timida, si era rifiutata di fare questa opera di beneficenza, e Perosino, che era molto generoso, aveva deciso di farle fare un'opera di beneficenza, che consisteva nel farle distribuire, a nome della madre, una certa somma di denaro a favore dei poveri. La ragazza, che era molto timida, si era rifiutata di fare questa opera di beneficenza, e Perosino, che era molto generoso, aveva deciso di farle fare un'opera di beneficenza, che consisteva nel farle distribuire, a nome della madre, una certa somma di denaro a favore dei poveri. La ragazza, che era molto timida, si era rifiutata di fare questa opera di beneficenza, e Perosino, che era molto generoso, aveva deciso di farle fare un'opera di beneficenza, che consisteva nel farle distribuire, a nome della madre, una certa somma di denaro a favore dei poveri. La ragazza, che era molto timida, si era rifiutata di fare questa opera di beneficenza, e Perosino, che era molto generoso, aveva deciso di farle fare un'opera di beneficenza, che consisteva nel farle distribuire, a nome della madre, una certa somma di denaro a favore dei poveri. La ragazza, che era molto timida, si era rifiutata di fare questa opera di beneficenza, e Perosino, che era molto generoso, aveva deciso di farle fare un'opera di beneficenza, che consisteva nel farle distribuire, a nome della madre, una certa somma di denaro a favore dei poveri. La ragazza, che era molto timida, si era rifiutata di fare questa opera di beneficenza, e Perosino, che era molto generoso, aveva deciso di farle fare un'opera di beneficenza, che consisteva nel farle distribuire, a nome della madre, una certa somma di denaro a favore dei poveri. La ragazza, che era molto timida, si era rifiutata di fare questa opera di beneficenza, e Perosino, che era molto generoso, aveva deciso di farle fare un'opera di beneficenza, che consisteva nel farle distribuire, a nome della madre, una certa somma di denaro a favore dei poveri. La ragazza, che era molto timida, si era rifiutata di fare questa opera di beneficenza, e Perosino, che era molto generoso, aveva deciso di farle fare un'opera di beneficenza, che consisteva nel farle distribuire, a nome della madre, una certa somma di denaro a favore dei poveri. La ragazza, che era molto timida, si era rifiutata di fare questa opera di beneficenza, e Perosino, che era molto generoso, aveva deciso di farle fare un'opera di beneficenza, che consisteva nel farle distribuire, a nome della madre, una certa somma di denaro a favore dei poveri. La ragazza, che era molto timida, si era rifiutata di fare questa opera di beneficenza, e Perosino, che era molto generoso, aveva deciso di farle fare un'opera di beneficenza, che consisteva nel farle distribuire, a nome della madre, una certa somma di denaro a favore dei poveri. La ragazza, che era molto timida, si era rifiutata di fare questa opera di beneficenza, e Perosino, che era molto generoso, aveva deciso di farle fare un'opera di beneficenza, che consisteva nel farle distribuire, a nome della madre, una certa somma di denaro a favore dei poveri. La ragazza, che era molto timida, si era rifiutata di fare questa opera di beneficenza, e Perosino, che era molto generoso, aveva deciso di farle fare un'opera di beneficenza, che consisteva nel farle distribuire, a nome della madre, una certa somma di denaro a favore dei poveri. La ragazza, che era molto timida, si era rifiutata di fare questa opera di beneficenza, e Perosino, che era molto generoso, aveva deciso di farle fare un'opera di beneficenza, che consisteva nel farle distribuire, a nome della madre, una certa somma di denaro a favore dei poveri. La ragazza, che era molto timida, si era rifiutata di fare questa opera di beneficenza, e Perosino, che era molto generoso, aveva deciso di farle fare un'opera di beneficenza, che consisteva nel farle distribuire, a nome della madre, una certa somma di denaro a favore dei poveri. La ragazza, che era molto timida, si era rifiutata di fare questa opera di beneficenza, e Perosino, che era molto generoso, aveva deciso di farle fare un'opera di beneficenza, che consisteva nel farle distribuire, a nome della madre, una certa somma di denaro a favore dei poveri. La ragazza, che era molto timida, si era rifiutata di fare questa opera di beneficenza, e Perosino, che era molto generoso, aveva deciso di farle fare un'opera di beneficenza, che consisteva nel farle distribuire, a nome della madre, una certa somma di denaro a favore dei poveri. La ragazza, che era molto timida, si era rifiutata di fare questa opera di beneficenza, e Perosino, che era molto generoso, aveva deciso di farle fare un'opera di beneficenza, che consisteva nel farle distribuire, a nome della madre, una certa somma di denaro a favore dei poveri. La ragazza, che era molto timida, si era rifiutata di fare questa opera di beneficenza, e Perosino, che era molto generoso, aveva deciso di farle fare un'opera di beneficenza, che consisteva nel farle distribuire, a nome della madre, una certa somma di denaro a favore dei poveri. La ragazza, che era molto timida, si era rifiutata di fare questa opera di beneficenza, e Perosino, che era molto generoso, aveva deciso di farle fare un'opera di beneficenza, che consisteva nel farle distribuire, a nome della madre, una certa somma di denaro a favore dei poveri. La ragazza, che era molto timida, si era rifiutata di fare questa opera di beneficenza, e Perosino, che era molto generoso, aveva deciso di farle fare un'opera di beneficenza, che consisteva nel farle distribuire, a nome della madre, una certa somma di denaro a favore dei poveri. La ragazza, che era molto timida, si era rifiutata di fare questa opera di beneficenza, e Perosino, che era molto generoso, aveva deciso di farle fare un'opera di beneficenza, che consisteva nel farle distribuire, a nome della madre, una certa somma di denaro a favore dei poveri. La ragazza, che era molto timida, si era rifiutata di fare questa opera di beneficenza, e Perosino, che era molto generoso, aveva deciso di farle fare un'opera di beneficenza, che consisteva nel farle distribuire, a nome della madre, una certa somma di denaro a favore dei poveri. La ragazza, che era molto timida, si era rifiutata di fare questa opera di beneficenza, e Perosino, che era molto generoso, aveva deciso di farle fare un'opera di beneficenza, che consisteva nel farle distribuire, a nome della madre, una certa somma di denaro a favore dei poveri. La ragazza, che era molto timida, si era rifiutata di fare questa opera di beneficenza, e Perosino, che era molto generoso, aveva deciso di farle fare un'opera di beneficenza, che consisteva nel farle distribuire, a nome della madre, una certa somma di denaro a favore dei poveri. La ragazza, che era molto timida, si era rifiutata di fare questa opera di beneficenza, e Perosino, che era molto generoso, aveva deciso di farle fare un'opera di beneficenza, che consisteva nel farle distribuire, a nome della madre, una certa somma di denaro a favore dei poveri. La ragazza, che era molto timida, si era rifiutata di fare questa opera di beneficenza, e Perosino, che era molto generoso, aveva deciso di farle fare un'opera di beneficenza, che consisteva nel farle distribuire, a nome della madre, una certa somma di denaro a favore dei poveri. La ragazza, che era molto timida, si era rifiutata di fare questa opera di beneficenza, e Perosino, che era molto generoso, aveva deciso di farle fare un'opera di beneficenza, che consisteva nel farle distribuire, a nome della madre, una certa somma di denaro a favore dei poveri. La ragazza, che era molto timida, si era rifiutata di fare questa opera di beneficenza, e Perosino, che era molto generoso, aveva deciso di farle fare un'opera di beneficenza, che consisteva nel farle distribuire, a nome della madre, una certa somma di denaro a favore dei poveri. La ragazza, che era molto timida, si era rifiutata di fare questa opera di beneficenza, e Perosino, che era molto generoso, aveva deciso di farle fare un'opera di beneficenza, che consisteva nel farle distribuire, a nome della madre, una certa somma di denaro a favore dei poveri. La ragazza, che era molto timida, si era rifiutata di fare questa opera di beneficenza, e Perosino, che era molto generoso, aveva deciso di farle fare un'opera di beneficenza, che consisteva nel farle distribuire, a nome della madre, una certa somma di denaro a favore dei poveri. La ragazza, che era molto timida, si era rifiutata di fare questa opera di beneficenza, e Perosino, che era molto generoso, aveva deciso di farle fare un'opera di beneficenza, che consisteva nel farle distribuire, a nome della madre, una certa somma di denaro a favore dei poveri. La ragazza, che era molto timida, si era rifiutata di fare questa opera di beneficenza, e Perosino, che era molto generoso, aveva deciso di farle fare un'opera di beneficenza, che consisteva nel farle distribuire, a nome della madre, una certa somma di denaro a favore dei poveri. La ragazza, che era molto timida, si era rifiutata di fare questa opera di beneficenza, e Perosino, che era molto generoso, aveva deciso di farle fare un'opera di beneficenza, che consisteva nel farle distribuire, a nome della madre, una certa somma di denaro a favore dei poveri. La ragazza, che era molto timida, si era rifiutata di fare questa opera di beneficenza, e Perosino, che era molto generoso, aveva deciso di farle fare un'opera di beneficenza, che consisteva nel farle distribuire, a nome della madre, una certa somma di denaro a favore dei poveri. La ragazza, che era molto timida, si era rifiutata di fare questa opera di beneficenza, e Perosino, che era molto generoso, aveva deciso di farle fare un'opera di beneficenza, che consisteva nel farle distribuire, a nome della madre, una certa somma di denaro a favore dei poveri. La ragazza, che era molto timida, si era rifiutata di fare questa opera di beneficenza, e Perosino, che era molto generoso, aveva deciso di farle fare un'opera di beneficenza, che consisteva nel farle distribuire, a nome della madre, una certa somma di denaro a favore dei poveri. La ragazza, che era molto timida, si era rifiutata di fare questa opera di beneficenza, e Perosino, che era molto generoso, aveva deciso di farle fare un'opera di beneficenza, che consisteva nel farle distribuire, a nome della madre, una certa somma di denaro a favore dei poveri. La ragazza, che era molto timida, si era rifiutata di fare questa opera di beneficenza, e Perosino, che era molto generoso, aveva deciso di farle fare un'opera di beneficenza, che consisteva nel farle distribuire, a nome della madre, una certa somma di denaro a favore dei poveri. La ragazza, che era molto timida, si era rifiutata di fare questa opera di beneficenza, e Perosino, che era molto generoso, aveva deciso di farle fare un'opera di beneficenza, che consisteva nel farle distribuire, a nome della madre, una certa somma di denaro a favore dei poveri. La ragazza, che era molto timida, si era rifiutata di fare questa opera di beneficenza, e Perosino, che era molto generoso, aveva deciso di farle fare un'opera di beneficenza, che consisteva nel farle distribuire, a nome della madre, una certa somma di denaro a favore dei poveri. La ragazza, che era molto timida, si era rifiutata di fare questa opera di beneficenza, e Perosino, che era molto generoso, aveva deciso di farle fare un'opera di beneficenza, che consisteva nel farle distribuire, a nome della madre, una certa somma di denaro a favore dei poveri. La ragazza, che era molto timida, si era rifiutata di fare questa opera di beneficenza, e Perosino, che era molto generoso, aveva deciso di farle fare un'opera di beneficenza, che consisteva nel farle distribuire, a nome della madre, una certa somma di denaro a favore dei poveri. La ragazza, che era molto timida, si era rifiutata di fare questa opera di beneficenza, e Perosino, che era molto generoso, aveva deciso di farle fare un'opera di beneficenza, che consisteva nel farle distribuire, a nome della madre, una certa somma di denaro a favore dei poveri. La ragazza, che era molto timida, si era rifiutata di fare questa opera di beneficenza, e Perosino, che era molto generoso, aveva deciso di farle fare un'opera di beneficenza, che consisteva nel farle distribuire, a nome della madre, una certa somma di denaro a favore dei poveri. La ragazza, che era molto timida, si era rifiutata di fare questa opera di beneficenza, e Perosino, che era molto generoso, aveva deciso di farle fare un'opera di beneficenza, che consisteva nel farle distribuire, a nome della madre, una certa somma di denaro a favore dei poveri. La ragazza, che era molto timida, si era rifiutata di fare questa opera di beneficenza, e Perosino, che era molto generoso, aveva deciso di farle fare un'opera di beneficenza, che consisteva nel farle distribuire, a nome della madre, una certa somma di denaro a favore dei poveri. La ragazza, che era molto timida, si era rifiutata di fare questa opera di beneficenza, e Perosino, che era molto generoso, aveva deciso di farle fare un'opera di beneficenza, che consisteva nel farle distribuire, a nome della madre, una certa somma di denaro a favore dei poveri. La ragazza, che era molto timida, si era rifiutata di fare questa opera di beneficenza, e Perosino, che era molto generoso, aveva deciso di farle fare un'opera di beneficenza, che consisteva nel farle distribuire, a nome della madre, una certa somma di denaro a favore dei poveri. La ragazza, che era molto timida, si era rifiutata di fare questa opera di beneficenza, e Perosino, che era molto generoso, aveva deciso di farle fare un'opera di beneficenza, che consisteva nel farle distribuire, a nome della madre, una certa somma di denaro a favore dei poveri. La ragazza, che era molto timida, si era rifiutata di fare questa opera di beneficenza, e Perosino, che era molto generoso, aveva deciso di farle fare un'opera di beneficenza, che consisteva nel farle distribuire, a nome della madre, una certa somma di denaro a favore dei poveri. La ragazza, che era molto timida, si era rifiutata di fare questa opera di beneficenza, e Perosino, che era molto generoso, aveva deciso di farle fare un'opera di beneficenza, che consisteva nel farle distribuire, a nome della madre, una certa somma di denaro a favore dei poveri. La ragazza, che era molto tim

CONCESSIONE IN PROPRIETÀ AGLI INQUILINI

In discussione il progetto sugli alloggi dell'Incis

Il disegno di legge esaminato dalla Commissione Finanze e Tesoro della Camera

La commissione Finanze e Tesoro della Camera ha ripreso in esame le cinque proposte di legge degli on. Berardi (PSI), Capozzola (PCI), Ricci (DC), Cacciari (DC) e Scavini (DC) sulla concessione in proprietà agli inquilini delle case "incise" di altri istituti simili.

La Camera, prima di un comitato, incaricato di studiare un testo unificato, tenendo conto di tutte le proposte e dei suggerimenti avanzati dalla commissione, ha preso come base la sua proposta di legge, e ha passato al Parlamento.

Nella indicazione degli enti, amministrazioni, ecc., cui gli alloggi saranno concessi in proprietà, al comma 1, il disegno di legge esige che un congruo numero di questi resti a disposizione per la necessità del servizio pubblico, e che, dopo l'assegnazione, non possano essere richiesti per altri scopi.

Il nuovo testo prevede che, se l'assegnazione in proprietà non è possibile, si può anche dare, entro il terzo grado, l'assegnazione.

La legge si dispone anche la sospensione dei procedimenti di acquisto tra le due soluzioni del comodato per privati proprietari e della concessione o del trasferimento in altro stabile degli assegnatari che non richiedano l'acquisto. Il comitato ha scelto una via intermedia: il trasferimento si attua solo quando i sette decimi degli appartamenti dello stabile siano stati richiesti in proprietà. Quanto alla valutazione degli alloggi, è stato fissato il criterio di un equo prezzo, volentieri pagato, e contro alle richieste degli interessati e al tempo stesso assicurare l'efficienza in misura sufficiente alla misura dei nuovi alloggi popolari, scopo, questo, fondamentale della legge.

Stata parte finalizzata del nuovo testo, ha ritenuto che il comitato ha proposto di adottare un sistema che con successo è stato sperimentato in altri paesi. L'abbinamento del comodato con l'assegnazione di un'altra polizza di assicurazione di tipo unico, non sarà superiore all'attuale affitto, ritenendo sulla misura la facoltà di un pagamento totale o parziale in contanti.

Le manifestazioni romane della "Settimana della CRI"

Con Gracchi, Presidente della Repubblica, in occasione della "Settimana della CRI", ha inviato all'Istituto un'offerta di 50 mila lire.

Si svolgono, frattanto, con più lustigioso successo di pubblico, le manifestazioni previste nel programma comune della

La manifestazione romana della "Settimana della CRI"

Con Gracchi, Presidente della Repubblica, in occasione della "Settimana della CRI", ha inviato all'Istituto un'offerta di 50 mila lire.

Si svolgono, frattanto, con più lustigioso successo di pubblico, le manifestazioni previste nel programma comune della

Le manifestazioni romane della "Settimana della CRI"

Con Gracchi, Presidente della Repubblica, in occasione della "Settimana della CRI", ha inviato all'Istituto un'offerta di 50 mila lire.

Si svolgono, frattanto, con più lustigioso successo di pubblico, le manifestazioni previste nel programma comune della

Le manifestazioni romane della "Settimana della CRI"

Con Gracchi, Presidente della Repubblica, in occasione della "Settimana della CRI", ha inviato all'Istituto un'offerta di 50 mila lire.

Si svolgono, frattanto, con più lustigioso successo di pubblico, le manifestazioni previste nel programma comune della

Le manifestazioni romane della "Settimana della CRI"

Con Gracchi, Presidente della Repubblica, in occasione della "Settimana della CRI", ha inviato all'Istituto un'offerta di 50 mila lire.

Si svolgono, frattanto, con più lustigioso successo di pubblico, le manifestazioni previste nel programma comune della

Le manifestazioni romane della "Settimana della CRI"

Con Gracchi, Presidente della Repubblica, in occasione della "Settimana della CRI", ha inviato all'Istituto un'offerta di 50 mila lire.

Si svolgono, frattanto, con più lustigioso successo di pubblico, le manifestazioni previste nel programma comune della

Le manifestazioni romane della "Settimana della CRI"

Con Gracchi, Presidente della Repubblica, in occasione della "Settimana della CRI", ha inviato all'Istituto un'offerta di 50 mila lire.

Si svolgono, frattanto, con più lustigioso successo di pubblico, le manifestazioni previste nel programma comune della

Le manifestazioni romane della "Settimana della CRI"

Con Gracchi, Presidente della Repubblica, in occasione della "Settimana della CRI", ha inviato all'Istituto un'offerta di 50 mila lire.

Si svolgono, frattanto, con più lustigioso successo di pubblico, le manifestazioni previste nel programma comune della

Le manifestazioni romane della "Settimana della CRI"

Con Gracchi, Presidente della Repubblica, in occasione della "Settimana della CRI", ha inviato all'Istituto un'offerta di 50 mila lire.

Si svolgono, frattanto, con più lustigioso successo di pubblico, le manifestazioni previste nel programma comune della

Le manifestazioni romane della "Settimana della CRI"

Con Gracchi, Presidente della Repubblica, in occasione della "Settimana della CRI", ha inviato all'Istituto un'offerta di 50 mila lire.

Si svolgono, frattanto, con più lustigioso successo di pubblico, le manifestazioni previste nel programma comune della

Le manifestazioni romane della "Settimana della CRI"

Con Gracchi, Presidente della Repubblica, in occasione della "Settimana della CRI", ha inviato all'Istituto un'offerta di 50 mila lire.

Si svolgono, frattanto, con più lustigioso successo di pubblico, le manifestazioni previste nel programma comune della

Le manifestazioni romane della "Settimana della CRI"

Con Gracchi, Presidente della Repubblica, in occasione della "Settimana della CRI", ha inviato all'Istituto un'offerta di 50 mila lire.

Si svolgono, frattanto, con più lustigioso successo di pubblico, le manifestazioni previste nel programma comune della

Le manifestazioni romane della "Settimana della CRI"

Con Gracchi, Presidente della Repubblica, in occasione della "Settimana della CRI", ha inviato all'Istituto un'offerta di 50 mila lire.

Si svolgono, frattanto, con più lustigioso successo di pubblico, le manifestazioni previste nel programma comune della

Le manifestazioni romane della "Settimana della CRI"

Con Gracchi, Presidente della Repubblica, in occasione della "Settimana della CRI", ha inviato all'Istituto un'offerta di 50 mila lire.

Si svolgono, frattanto, con più lustigioso successo di pubblico, le manifestazioni previste nel programma comune della

Le manifestazioni romane della "Settimana della CRI"

Con Gracchi, Presidente della Repubblica, in occasione della "Settimana della CRI", ha inviato all'Istituto un'offerta di 50 mila lire.

Si svolgono, frattanto, con più lustigioso successo di pubblico, le manifestazioni previste nel programma comune della

Le manifestazioni romane della "Settimana della CRI"

Con Gracchi, Presidente della Repubblica, in occasione della "Settimana della CRI", ha inviato all'Istituto un'offerta di 50 mila lire.

Si svolgono, frattanto, con più lustigioso successo di pubblico, le manifestazioni previste nel programma comune della

Ore 17,20 via Flaminia: tram contro camion



Verso le ore 17,20 di ieri, in via Flaminia, all'altezza di via Lavinia, un camion di 40 tonnellate, guidato da un conducente di nome Cesare, si scontrò con un tram. Il camion, guidato da Cesare, si scontrò con un tram che stava attraversando la strada. Il camion, guidato da Cesare, si scontrò con un tram che stava attraversando la strada.

Le norme per la nomina degli scrutatori

Le decisioni verranno prese dalle commissioni comunali dal 12 al 19 maggio - Occorre presentare subito i nominativi - Quali sono i requisiti richiesti - I titoli da presentare

Le decisioni verranno prese dalle commissioni comunali dal 12 al 19 maggio - Occorre presentare subito i nominativi - Quali sono i requisiti richiesti - I titoli da presentare

Le decisioni verranno prese dalle commissioni comunali dal 12 al 19 maggio - Occorre presentare subito i nominativi - Quali sono i requisiti richiesti - I titoli da presentare

Le decisioni verranno prese dalle commissioni comunali dal 12 al 19 maggio - Occorre presentare subito i nominativi - Quali sono i requisiti richiesti - I titoli da presentare

Le decisioni verranno prese dalle commissioni comunali dal 12 al 19 maggio - Occorre presentare subito i nominativi - Quali sono i requisiti richiesti - I titoli da presentare

Le decisioni verranno prese dalle commissioni comunali dal 12 al 19 maggio - Occorre presentare subito i nominativi - Quali sono i requisiti richiesti - I titoli da presentare

Le decisioni verranno prese dalle commissioni comunali dal 12 al 19 maggio - Occorre presentare subito i nominativi - Quali sono i requisiti richiesti - I titoli da presentare

Le decisioni verranno prese dalle commissioni comunali dal 12 al 19 maggio - Occorre presentare subito i nominativi - Quali sono i requisiti richiesti - I titoli da presentare

Le decisioni verranno prese dalle commissioni comunali dal 12 al 19 maggio - Occorre presentare subito i nominativi - Quali sono i requisiti richiesti - I titoli da presentare

Le decisioni verranno prese dalle commissioni comunali dal 12 al 19 maggio - Occorre presentare subito i nominativi - Quali sono i requisiti richiesti - I titoli da presentare

Le decisioni verranno prese dalle commissioni comunali dal 12 al 19 maggio - Occorre presentare subito i nominativi - Quali sono i requisiti richiesti - I titoli da presentare

Le decisioni verranno prese dalle commissioni comunali dal 12 al 19 maggio - Occorre presentare subito i nominativi - Quali sono i requisiti richiesti - I titoli da presentare

Le decisioni verranno prese dalle commissioni comunali dal 12 al 19 maggio - Occorre presentare subito i nominativi - Quali sono i requisiti richiesti - I titoli da presentare

Le decisioni verranno prese dalle commissioni comunali dal 12 al 19 maggio - Occorre presentare subito i nominativi - Quali sono i requisiti richiesti - I titoli da presentare

Le decisioni verranno prese dalle commissioni comunali dal 12 al 19 maggio - Occorre presentare subito i nominativi - Quali sono i requisiti richiesti - I titoli da presentare

Le decisioni verranno prese dalle commissioni comunali dal 12 al 19 maggio - Occorre presentare subito i nominativi - Quali sono i requisiti richiesti - I titoli da presentare

Le decisioni verranno prese dalle commissioni comunali dal 12 al 19 maggio - Occorre presentare subito i nominativi - Quali sono i requisiti richiesti - I titoli da presentare

GLI SPETTACOLI

LE PRIME

CONCERTI

Musiche

italiane e sovietiche

contemporanee

CINEMA

Metropolitani

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

LE PRIME

CONCERTI

Musiche

italiane e sovietiche

contemporanee

CINEMA

Metropolitani

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

LE PRIME

CONCERTI

Musiche

italiane e sovietiche

contemporanee

CINEMA

Metropolitani

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

Smeraldo

IL CONNUBIO TRA LA D.C. E LA "TRIPLICE", PADRONALE

LA SCELTA DI FANFANI

PIETRO INGRAO, direttore - Anello Coppola, vice direttore responsabile — Stabilimento Tipografico U.E.S.I.S.A. - Via IV Novembre 149 - Roma — l'Unità autorizzazione a giornale murale n. 4903 del 4 gennaio 1956